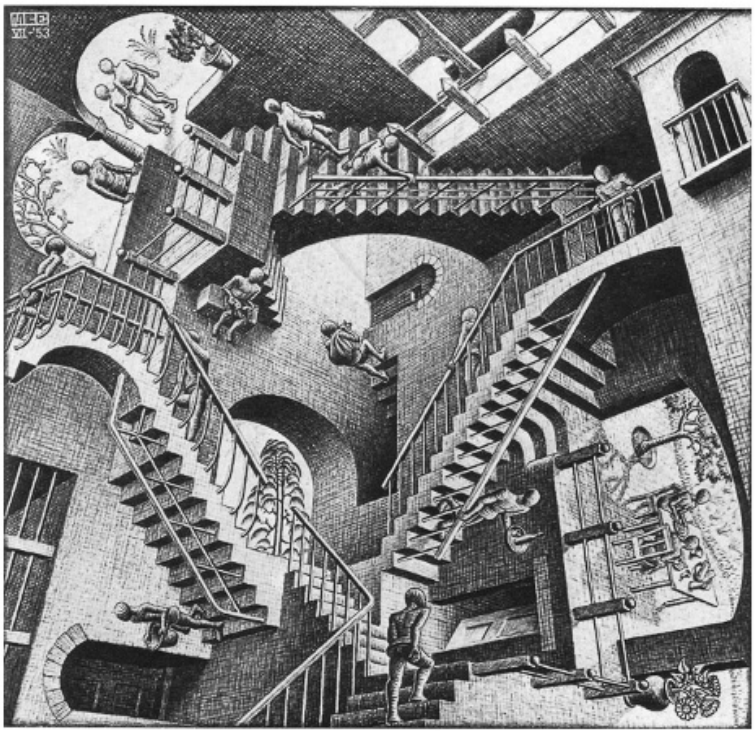
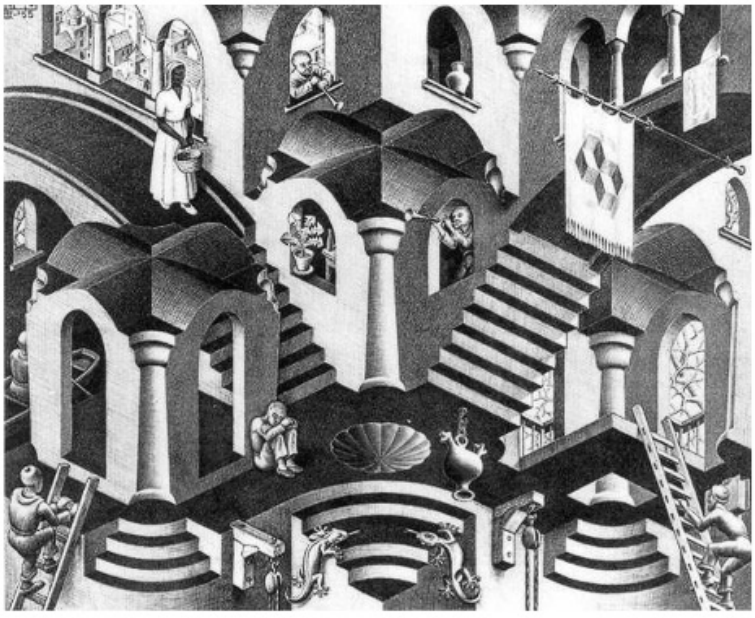




il riferimento visivo/artistico ricercato nel progetto fotografico è a maurits cornelis escher, in particolare relatività (1953) e convesso e concavo (1955).
la scala è il soggetto, non semplicemente un elemento architettonico. come in escher, scale, passaggi, prospettive e geometrie costruiscono uno spazio che guida lo sguardo. solo che escher inventa architetture impossibili, le foto di matera invece individuano nella realtà architetture che sembrano appartenere al suo universo.

nella sequenza fotografica:

- l'assenza umana concentra l'attenzione sulla struttura e sulle relazioni spaziali;
- la ripetizione delle scale costituisce il principio compositivo della serie, non una semplice ricorrenza documentaria;
- il bianco e nero avvicina il linguaggio fotografico alla qualità grafica delle incisioni di escher.

escher mette in crisi la stabilità del punto di vista; il progetto (testo e immagini) mette in crisi la stabilità del giudizio storico.